

TITOLARE DI UN'AZIENDA DI DEMOLIZIONI

# Impresario edile a giudizio per furto di masegni

Comparirà davanti al giudice il 20 gennaio prossimo e dovrà difendersi dal reato di ricettazione di materiale di rilievo architettonico. Giovanni De Gasperi, 38 anni, residente a Padova, è accusato di aver rubato «masegni» dai cantieri in cui lavorava.

L'imprenditore, titolare di un'impresa di demolizione di edifici storici con sedi ad Abano, Padova e Pionca di Vigonza, viene accusato di essersi appropriato di pezzi di ponti

e palazzi veneziani, con lo scopo di rivenderli come pezzi d'antiquariato. Tutto il materiale è stato sequestrato il 6 aprile 2006 in un magazzino di Vigonza. C'erano decine di resti tra antichi coppi, capitelli e basamenti di pilastri. Giovanni De Gasperi, però, si è sempre dichiarato estraneo alle accuse.

L'inchiesta parte nel 2004 dalla Procura di Venezia. L'antiquario venne incastrato da un giornalista che, ca-

muffato da architetto, s'era detto interessato all'acquisto di antichi masegni, naturalmente autentici. La continua sparizione dei masegni era culminata nell'esposto presentato alla Procura dal capogruppo consiliare di An Pietro Bortulazzi. L'inchiesta, affidata al pubblico ministero lagunare Giorgio Gava, venne poi trasferita a Padova per competenza territoriale. Dopo quattro anni l'imprenditore andrà a giudizio.

